



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

**PROGETTO PILOTA “SPRESAL & SCUOLE” “FORMAZIONE DEGLI STUDENTI EQUIPARATI A LAVORATORI, PROMOZIONE DELLA SALUTE NELL’AMBITO DEL POF E COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO”
(Codice Prosa 3565)**

ATTIVITA’ ANNO2019

“PERCORSO DI SENSIBILIZZAZIONE IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (SSL) PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I°”

IC DUCA D’AOSTA

nel mese di dicembre 2018 una delegazione di alunni delle classi IB, IC, IF accompagnata dal referente organizzativo, ha incontrato i peer educator dell’ITT Fauser presso la loro sede per il primo incontro di presentazione del corso.

Nel mese di marzo i peer educator hanno incontrato, presso la scuola secondaria I grado Duca d’Aosta, tutti gli alunni delle classi IB, IC, IF per il secondo incontro di presentazione del corso.

Gli alunni hanno poi affrontato completamente la lezione annuale di un modulo orario durante l’ora di informatica nel mese di maggio (metà classe per volta) accedendo alla piattaforma con le credenziali del docente.

Sul registro elettronico dell’istituto sono state infine pubblicate le istruzioni operative per accedere al corso da casa e rivedere tutti i contenuti.

Gli alunni hanno molto apprezzato i video di Napo e l’utilità del corso in generale.

La fruizione più flessibile degli scorm ha reso più gestibile l’attività per i ragazzi: infatti gli studenti hanno usufruito di tutti i materiali sulla base del loro interesse e del tempo a disposizione.

n. 75 partecipanti

Nota: “Percorrendo la strada della sicurezza”: è continuata la proposta per tutte tutte le classi della scuola secondaria I grado ad esclusione di quelle che hanno partecipato al corso in elearning (IB, IC, IF), raggruppate a turno in aula magna, hanno svolto la lezione annuale di un modulo orario tra la fine di febbraio e l’inizio di marzo affrontando le tematiche specifiche dell’annualità presenti sulla piattaforma all’interno del corso.

Alcuni alunni della classe terza, in occasione dell’esame orale conclusivo il primo ciclo di istruzione, hanno poi inserito attività nel loro portfolio attinenti agli argomenti trattati o ai documenti presentati.

IC BOTTACCHI

Essendo la referente docente della scuola primaria per le varie attività è stata chiesta la collaborazione alla docente di italiano, perché nel PTOF la materia informatica è prevista nell’ambito delle varie materie curricolari.

Sono stati effettuati n. 3 incontri di due ore.

E’ stato scelto di sperimentare il percorso con una sola classe, visto che non vi era la disponibilità di molti PC.

L’accesso al corso è stato fatto a gruppi di 2-3 studenti.

Attività svolta:

- primo incontro gli studenti dell’IIS Fauser alla prima ora hanno spiegato l’uso della piattaforma e il corso, nella seconda ora hanno raccontato le loro esperienze su pericolo rischio e prevenzione;



- secondo incontro: essendoci un PC ogni due ragazzi nella prima ora ha fatto il corso la metà degli allievi e nella seconda ora l'altra metà;
- terzo incontro: sono stati usati due robottini per sperimentare cosa accade senza regole, comandi in italiano, o con le regole, comandi in inglese. Gli studenti dovevano guidare i robottini in percorsi prestabiliti e con il rispetto dei segnali stradali.

n. 25 partecipanti di cui 10 hanno fatto l'accesso al corso

Punti di forza

Gli alunni hanno mostrato interesse per i contenuti del corso e lo hanno considerato utile. I contenuti sono risultati interessanti e piacevoli. Gli argomenti trattati in genere erano già in parte conosciuti, hanno apprezzato video e immagini

I due incontri di presentazione del corso da parte degli studenti ITT Fauser agli alunni destinatari sono stati efficaci, soprattutto la comunicazione dei messaggi, tramite i peer-education.

Criticità

Il gruppo di progetto visto il target ha scelto di utilizzare per l'accesso alla piattaforma la email dei genitori. Vi sono stati problemi nel raccogliere tutte le email ed alcuni non avevano ricevuto email da piattaforma per accesso. In alcuni casi avere la email dei genitori non sembra opportuno in quanto potrebbe essere quella usata anche per comunicazioni riservate. Inoltre non permette l'accesso diretto da parte dei ragazzi.

La materia Informatica non è una disciplina a se stante ma inserita in altre materie. Per es. al Duca D'Aosta è inserita nella disciplina di tecnologia e ogni classe (alternata metà per volta a cadenza settimanale) viene portata nell'aula informatica quindi è difficile organizzare l'attività. Al Bottacchi è prevista nell'ambito delle varie materie curricolari.

L'attività è svolta durante un modulo orario di 55 minuti, ma la lezione effettiva è di 45 minuti a causa degli spostamenti per raggiungere l'aula informatica e/o della preparazione dei PC.

Visti i problemi legati al reperimento delle email e il numero di PC non sufficiente in orario scolastico non tutti i ragazzi hanno sperimentato l'accesso. Per IC Bottacchi lo hanno fatto a gruppi.

All' IC Duca D'Aosta hanno utilizzato l'account del referente, prevedendo la possibilità di accesso per conto proprio durante le vacanze e sul registro elettronico dell'istituto sono state pubblicate le istruzioni operative per accedere al corso da casa e rivedere tutti i contenuti. Dal momento che nel periodo estivo non vi sono stati accessi al corso, in data 29/08, la referente SPRESAL ha inviato una email sul forum per invitare alla visione del corso e vi sono stati 9 accessi, non è possibile discriminare se fatti dai soli genitori o anche dagli studenti

Proposte

Avere le email dei genitori è stata un po' la criticità comune, legata al fatto della poca fruibilità da parte degli studenti. Forse sarebbe opportuno creare a scuola una email personale dello studente (utilizzando la stessa per tutti es. gmail), senza collegarla alla scuola visto che alle superiori avranno quella di istituto e con password data dal docente

Dr.ssa Roberta Grossi

Referente SPRESAL per la promozione della salute nelle scuole

Gruppo Peas

Coordinatore del gruppo di lavoro del PLP 2015/2018 programma 3 "Guadagnare salute Piemonte-Comunità e ambienti di lavoro"